

# Curriculum Vitae Europass

## Informazioni personali

Cognome / Nome **Ariano Pier Franco**  
Indirizzo *Corso Inghilterra 7/9 – 10138 - Torino*  
Telefono *011 861 6957* Mobile: ---  
Fax ---  
E-mail *pierfranco.ariano@cittametropolitana.torino.it*  
  
Cittadinanza Italiana

**Incarico ricoperto** **Responsabile Direzione Rifiuti, Bonifiche e Sicurezza siti produttivi**

## Esperienza professionale

Date 1 gennaio 2011  
Lavoro o posizione ricoperti Staff del Direttore della Direzione Regionale Ambiente e Territorio; posizione di esperto tecnico-organizzativo in materia di coordinamento degli aspetti ambientali relativi agli impianti industriali  
Principali attività e responsabilità Coordinamento dei diversi aspetti ambientali trattati dalla Direzione, con l'obiettivo di garantire la visione unitaria nella definizione delle linee di indirizzo e degli strumenti operativi e di supporto per l'attuazione delle normative in materia di procedimenti ambientali integrati relativi agli impianti industriali, ivi compresi gli aspetti relativi alla programmazione dei controlli.  
  
In materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA):  
- partecipazione ai tavoli di Coordinamento nazionale e rapporto con le autorità competenti e con ARPA al fine di garantire il continuo confronto sui temi e l'uniforme lettura sul territorio regionale  
- redazione e monitoraggio del Piano Regionale di Ispezione Ambientale  
- partecipazione, in coordinamento con le autorità competenti, l'ARPA, il Ministero dell'Ambiente e le associazioni di categoria, allo sviluppo delle attività svolte dall'EIPPCB di Siviglia in ordine alla definizione dei documenti di riferimento (BRef) per i comparti IPPC  
  
In materia di semplificazione amministrativa:  
- partecipazione, su designazione della Direzione, allo sviluppo delle attività previste dall'Agenda per la Semplificazione amministrativa tra cui l'implementazione del Servizio digitale regionale per la compilazione guidata delle istanze di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)  
- redazione dei regolamenti regionali 5/R-2015 e 7/R-2016 in materia di AUA  
- definizione, nell'ambito dei tavoli nazionali e interregionali, della modulistica standardizzata di livello nazionale e di livello regionale e partecipazione ai gruppi di lavoro presso l'AGID per i relativi servizi digitali e le architetture per l'interoperabilità dei sistemi.  
  
Attività di interesse generale della direzione:  
- concorso agli atti di pianificazione generale nonché delle programmazioni e delle progettualità strategiche di valenza multidisciplinare di interesse della Direzione  
- partecipazione alla predisposizione di indirizzi e norme tecniche, statali e comunitarie, con particolare riferimento agli impianti industriali complessi di livello regionale e nazionale  
- partecipazione ai tavoli relativi all'attuazione degli interventi di bonifica di Siti di Importanza Nazionale (SIN)  
- referenza nel procedimento di VAS - Fase di valutazione del Piano Regionale di gestione dei Rifiuti Speciali (PRRS)  
- coordinamento delle attività a supporto del Comitato Tecnico del Comitato d'indirizzo di ARPA  
- componente del Gruppo di Supporto al RUP attivo nell'ambito dell'Area Tecnica di Supporto istituita per la fase di realizzazione della nuova sede unica della Regione  
  
Nome e indirizzo del datore di lavoro Regione Piemonte  
Tipo di attività o settore Pubblica Amministrazione

Date	1 marzo 2008 - 31 dicembre 2010
Lavoro o posizione ricoperti	Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche della Provincia di Torino
Principali attività e responsabilità	Il Servizio era incaricato di svolgere le funzioni relative: <ul style="list-style-type: none"> <li>• all'autorizzazione e al controllo degli impianti di stoccaggio, recupero, trattamento e smaltimento di rifiuti</li> <li>• all'autorizzazione al trasporto transfrontaliero di rifiuti</li> <li>• alla bonifica dei siti contaminati</li> </ul>
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Provincia di Torino
Tipo di attività o settore	Pubblica Amministrazione
Date	4 agosto 2003 - 31 dicembre 2010
Lavoro o posizione ricoperti	Dirigente del Servizio Tutela Ambientale della Provincia di Torino
Principali attività e responsabilità	Il Servizio era incaricato delle funzioni seguenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• controllo e vigilanza ambientale sia mediante effettuazione diretta di interventi sia attraverso l'analisi dei fabbisogni e la pianificazione delle attività in rapporto ai programmi operativi annuali dell'ARPA</li> <li>• polizia mineraria; sicurezza nelle attività estrattive</li> <li>• deposito e lavorazione di oli minerali</li> <li>• predisposizione, d'intesa con la Prefettura, della pianificazione d'emergenza relativa agli stabilimenti con pericolo di incidenti rilevanti</li> </ul>
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Provincia di Torino
Tipo di attività o settore	Pubblica Amministrazione
Date	4 agosto 2003 - 1 marzo 2008
Lavoro o posizione ricoperti	Dirigente a supporto della direzione del Servizio Qualità dell'aria e Risorse Energetiche della Provincia di Torino
Principali attività e responsabilità	Nell'ambito del Servizio ho curato: <ul style="list-style-type: none"> <li>• gli aspetti tecnici e autorizzativi relativi al contenimento delle emissioni in atmosfera e all'implementazione della direttiva c.d. "solventi"</li> <li>• gli aspetti tecnici e autorizzativi relativi alla produzione di energia elettrica da impianti tradizionali e da fonti rinnovabili</li> <li>• i procedimenti di autorizzazione integrata ambientale (direttiva c.d. IPPC)</li> </ul>
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Provincia di Torino
Tipo di attività o settore	Pubblica Amministrazione
Date	Gennaio 1998 – agosto 2003
Lavoro o posizione ricoperti	Responsabile dell'Unità Flessibile per le Industrie a Rischio di Incidente Rilevante della Regione Piemonte ex l.r. 32/92
Principali attività e responsabilità	Con la responsabilità della struttura, (prima in capo al responsabile di Settore) ho curato: <ul style="list-style-type: none"> <li>- la presidenza del Comitato Tecnico Scientifico di cui alla stessa l.r. 32/92</li> <li>- la redazione delle linee guida e dei criteri per l'effettuazione delle ispezioni sui sistemi di gestione della sicurezza adottati dagli stabilimenti; la deliberazione 9288 del 12.05.2003 ha consentito alla Regione Piemonte e all'ARPA Piemonte di avviare tra i primi lo svolgimento di tale compito e di diventare un riferimento per il livello nazionale</li> </ul>
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Piemonte
Tipo di attività o settore	Pubblica Amministrazione

Date	1993 – 2003
Lavoro o posizione ricoperti	Funzionario tecnico c/o Unità Flessibile per le Industrie a Rischio di Incidente Rilevante della Regione Piemonte ex l.r. 32/92
Principali attività e responsabilità	<p>Nell'ambito della struttura:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ho curato l'esame dei Rapporti di Sicurezza e il coordinamento del controllo degli stabilimenti in raccordo con gli Enti e gli organismi territoriali interessati</li> <li>- ho promosso la sistematizzazione delle ispezioni collegiali per ciascuno stabilimento che ho svolto direttamente</li> <li>- ho collaborato con Organi dello Stato e con le altre Regioni per il confronto in fase di predisposizione dei provvedimenti attuativi delle nuove disposizioni legislative, la stesura della relativa disciplina regionale e dei conseguenti atti di indirizzo e lavorato in continuo raccordo con gli organismi tecnici incaricati dell'istruttoria e del controllo, nonché con gli Enti Locali, gli Organismi Civili e i comparti Regionali interessati per l'assunzione delle derivanti iniziative in termini di pianificazione urbanistica, territoriale, sanitaria in coerenza con la presenza di attività a rischio di incidente rilevante, nonché per le attività di informazione alla popolazione, di protezione civile e di pianificazione dell'emergenza esterna</li> <li>- ho preso parte a progetti europei (REMSSBOT, INTERACT, ...) mirati alla realizzazione di prodotti e modelli finalizzati alla gestione tecnica e amministrativa di processi relativi alla materia ambientale e di protezione del territorio, coinvolgenti partner comunitari di diverso profilo amministrativo</li> <li>- ho promosso e curato direttamente l'allestimento del Sistema Informativo delle Attività a Rischio di incidente rilevante (SIAR) che ha compreso anche il censimento delle vulnerabilità presenti nella prossimità di ciascuno stabilimento</li> <li>- ho collaborato alla redazione del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 9 maggio 2001 in materia di compatibilità urbanistica e rischio industriale come componente del gruppo ristretto dedicato</li> <li>- ho collaborato con il Politecnico di Torino – Dipartimenti di Scienza dei Materiali e Ingegneria Chimica e di Energetica, l'Università di Torino – Dipartimento di Medicina del Lavoro, l'Istituto Superiore di Sanità, la Stazione Sperimentale per i Combustibili e con l'ANPA; l'attività ha fruttato esperienze e lavori di interesse generale (es. linee guida per la valutazione dei rischi dei reattori chimici) che sono peraltro stati presentati nelle diverse edizioni del VGR (Valutazione e Gestione del Rischio), organizzato dall'Università di Pisa e che rappresenta il principale momento di confronto sulla materia</li> </ul>
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Piemonte
Tipo di attività o settore	Pubblica Amministrazione

Date	1990– 1993
Lavoro o posizione ricoperti	Responsabile manutenzione c/o SIVA s.p.a.
Principali attività e responsabilità	<p>Nel 1990 sono stato assunto dalla ditta SIVA S.p.A. di Settimo Torinese, industria chimica operante nella produzione di resine e smalti speciali isolanti per fili elettrici, presso la quale, nell'ambito dell'Ufficio Tecnico, ho ricoperto le mansioni di responsabile per la manutenzione impiantistica e di stabilimento.</p> <p>Nell'ambito di tale funzione ho diretto e coordinato l'operato di dieci unità tecniche addette agli impianti elettrici, alla distribuzione dei servizi e al trasporto dei chemicals ed alle strutture in carpenteria e murarie, nonché del personale di imprese esterne ed ho affrontato problematiche connesse alla progettazione e all'installazione di impianti, all'organizzazione e ai rapporti con le diverse funzioni aziendali e alle relazioni con i fornitori e con l'Ufficio Acquisti. Mi sono inoltre interfacciato con organismi di controllo e enti ai fini della rispondenza degli impianti alle normative in materia ambientale e relative alla sicurezza.</p> <p>Ho curato direttamente la predisposizione del rapporto di sicurezza che la SIVA ha presentato ai sensi dell'articolo 4 del DPR 175/88 (rischio di incidenti rilevanti).</p>
Nome e indirizzo del datore di lavoro	SIVA S.p.A. - Settimo Torinese
Tipo di attività o settore	Industria chimica

## Istruzione e formazione

Date 1989

Titolo della qualifica rilasciata	Laurea in Ingegneria Chimica (vecchio ordinamento) presso il Politecnico di Torino
Principali tematiche/competenze professionali possedute	Progettazione di impianti chimici industriali. Sicurezza degli impianti chimici. Contenimento delle emissioni dei processi industriali.
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Politecnico di Torino – Istituto Universitario
Date	1983
Titolo della qualifica rilasciata	Diploma di Perito Chimico Industriale presso l'Istituto S. Giorgio di Novi Ligure
Principali tematiche/competenze professionali possedute	Chimica industriale. Chimica analitica. Analisi di laboratorio.
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Istituto Tecnico Industriale San Giorgio di Novi Ligure. ITIS

### Capacità e competenze personali

Madrelingua(e) Precipare madrelingua(e)

Altra(e) lingua(e)

Autovalutazione

Livello europeo (\*)

Lingua inglese

Lingua francese

Comprensione		Parlato		Scritto	
Ascolto		Lettura		Produzione orale	
C1	C1	C1	C1	C1	C1
B2	C1	C1	B1	B2	B2

(\*) Quadro comune europeo di riferimento per le lingue

Capacità e competenze sociali

In contesti lavorativi nei quali sono stato impegnato hanno sempre sollecitato la cooperazione tra persone e funzioni e richiesto, soprattutto nelle funzioni di responsabilità nella gestione del personale, attitudine relazionale e capacità di coordinamento, di motivazione e di gestione dei conflitti.

Sotto tale profilo ho acquisito autonomamente conoscenze in ordine alle modalità comportamentali più idonee da adottare in relazione alle caratteristiche personali e alle peculiarità individuali.

A tal proposito, ho sempre scelto di propormi come figura di supporto, sostegno e "copertura" ai colleghi, portando punti di vista e proposte di innovazione e miglioramento ma sollecitando e sostenendo l'autonomia dei funzionari, soprattutto dei responsabili degli Uffici, e la valorizzazione dell'iniziativa individuale e della propositività dei singoli.

Per altro verso, le attività svolte hanno comportato il costante rapporto con l'utenza esterna, la cittadinanza e con gli altri soggetti istituzionali. In tal senso, ho sviluppato, anche attraverso la frequentazione di specifici momenti di formazione ad hoc, capacità di comunicazione interna, esterna ed istituzionale

Capacità e competenze organizzative

La complessità delle attività gestite, sia per l'ampia casistica di contesti tecnici affrontati sia per l'articolazione della normativa in materia ambientale e della sicurezza, hanno richiesto un rilevante impegno sotto il profilo organizzativo e gestionale delle risorse, anche di personale.

A questo proposito, nell'organizzare le attività e l'assetto degli Uffici ho tenuto conto, pur nei limiti di quanto consentito dalle figure professionali richieste e dal carico di lavoro da affrontare, delle caratteristiche personali dei colleghi in termini di attitudine al lavoro specifico e alle relazioni interpersonali.

Considerati i limiti nella disponibilità di personale idoneo a coprire specifiche funzioni, le scelte organizzative sono sempre state orientate a far sì che la singola conoscenza tematica non fosse prerogativa di una singola figura, in modo da assicurare un'adeguata "resilienza" organizzativa alla

struttura nel suo complesso. A tal fine, sempre per quanto possibile, ho favorito l'interdisciplinarietà e la multicompetenza del personale.

Capacità e competenze tecniche

Nel corso dell'attività svolta nel privato e nel pubblico ho sviluppato una solida conoscenza degli impianti industriali sotto gli aspetti dell'ingegneria chimica e dei processi industriali, dei principi e delle tecniche della manutenzione degli impianti, dei principi e delle tecniche di valutazione dei rischi, dei sistemi di gestione ambientale e della sicurezza.

L'esperienza, maturata anche nel confronto con gli operatori e gli esperti della materia, mi ha consentito anche di predisporre lavori di interesse tecnico.

Capacità e competenze informatiche

Uso avanzato dei principali sistemi e delle applicazioni correnti in ambito di attività di ufficio. Conoscenza non professionale delle logiche organizzative dei sistemi informativi.

Altre capacità e competenze

---

**Ulteriori informazioni**

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa privacy, disponibile sulla piattaforma Intranet all'indirizzo [http://intranet.provincia.torino.it/risumane/file-storage/download/QA4\\_informativa\\_privacy.pdf](http://intranet.provincia.torino.it/risumane/file-storage/download/QA4_informativa_privacy.pdf)